



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: 34.43.01/8.310.1/2021/SSPNRR

Al

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità
dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

ARNG SOLAR III S.r.l.
arngsolar3@pec.it

e p.c. Alla

Soprintendenza Archeologia, belle
arti
e paesaggio per il Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Oggetto: [ID_VIP 9408] Progetto di un impianto ovivoltaico per la produzione di energia elettrica denominato "Palata 21.0", della potenza nominale pari a 25,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in agro del Comune di Palata (CB) e di Montecilfone (CB).

Procedura: VIA PNIEC-PNRR ex dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006.

Proponente: Società ARNG SOLAR III S.r.l.

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 24 del D.lgs. 152/2006

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata, pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e considerato quanto emerso in sede di verifica istruttoria con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Molise, con nota prot. 4540 del 19/04/2023, e dall'esame dei contributi istruttori degli uffici della DG Archeologia, belle arti e paesaggio, Servizio II, con nota prot. 6508 del 27/04/2023, e Servizio III, con nota prot. 6218 del 21/04/2023, **questa**



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

28/04/2023

Soprintendenza Speciale, riscontra la necessità di acquisire documentazione integrativa come di seguito specificato.

In generale la documentazione dovrà, per gli elaborati planimetrici, essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR quotata e CUS (carta uso del suolo regionale) nonché rappresentata in scala adeguata e non superiore a 1:25.000 con l'inserimento dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle sue opere connesse.

Si chiede la seguente documentazione integrativa d'inquadramento:

Per i Beni Paesaggistici

- **tavola grafica che rappresenti lo stralcio dello strumento di pianificazione urbanistica comunale dei comuni interessati dall'intervento, riportante l'esatta perimetrazione di aree industriali e/o le perimetrazioni dei piani di insediamenti produttivi con preciso inserimento dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle sue opere di connessione;**
- **specifica tavola grafica con inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, con chiara risoluzione grafica e ad ampio raggio di inquadramento territoriale, come definite dalle *Linee Guida del D.M. 10.09.2010*. Nell'elaborato si devono evidenziare le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico e la rete dei percorsi storici, panoramici e a valenza paesaggistica, con evidenziati: nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili e gli ulteriori elementi antropici puntuali e punti privilegiati di percezione visiva, **tutti con diversa simbologia e illustrati in legenda**. Lo stesso elaborato dovrà contenere informazioni sui reciproci rapporti di visuale tra detti beni;**
- **specifica tavola cartografica con inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione estese alle aree contermini, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, in cui siano individuati gli impianti fotovoltaici, agrovoltai e eolici già realizzati (come il repowering dei diversi aerogeneratori a traliccio), quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni rilevabili anche dal sito del MASE e da quello della Regione Molise, al fine di valutare l'interferenza con altri impianti in corso di valutazione, oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo percepibile anche dalla rete tratturale e dalle aree di valenza paesaggistica individuate dal PTPAAV di riferimento;**
- **tavola grafica che descriva la *Carta di Intervisibilità di Dettaglio* dell'impianto in oggetto e delle opere accessorie e di connessione, estesa alle aree contermini come definite dalle *Linee Guida del D.M. 10.09.2010*, su base cartografica in scala adeguata non superiore a 1:25000, con l'indicazione a diversa tonalità della visibilità dell'impianto; sulla quale dovranno essere indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, ivi compresa la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla Parte II del D.lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla Parte III del medesimo D.lgs.;**
- **elaborazione di ulteriori foto inserimenti dell'impianto dai punti di massima visibilità situati anche dalle aree contermini, inseriti su immagini reali (no *google earth*) ad alta definizione con distanza focale di ripresa non grandangolare, realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole,**



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

28/04/2023

nebbia, foschia, ecc.) con coni visuali privi di ostacoli, anche in primo piano, da punti strategici e sottoposti a tutela (masserie, tratturi, strade di penetrazione, belvederi in corrispondenza dei centri urbani). Negli elaborati dovranno essere presi in considerazione i coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi, in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare le foto d'inserimento, **in modo da rendere valutabili le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento impiantistico proposto.** L'insieme dovrà riportare una planimetria di riferimento con l'ubicazione dei punti di scatto;

- **accurata documentazione fotografica dello stato di fatto del sito interessato dall'intervento**, ivi comprese le aree interessate dalle opere di connessione alla RTN, ad alta definizione con riprese da punti strategici, lungo la viabilità di accesso al sito, dalle strade di penetrazione e dai rilievi. L'insieme dovrà riportare una planimetria di riferimento con l'ubicazione dei punti di scatto;
- **specifica tavola grafica in scala 1:25000, con l'individuazione delle aree idonee ai sensi dell'art. 6 del D.L. 50/2022, in modifica dell'art. 20 del D. Leg.vo 08/11/2021, come modificato dall'art 47 del D.L. 13/2023 convertito in legge n. 41 del 21 aprile 2023**, tenendo conto anche della regolamentazione regionale in merito e delle fasce di rispetto dai bene appartenenti al patrimonio culturale, per l'insieme delle strutture che costituiscono l'impianto di progetto;
- **tabella riepilogativa riportante i seguenti dati:** numero pannelli, superficie catastale impegnata, superficie captante, superficie recintata, lunghezza strade di servizio e relativa superfici, lunghezza cavidotto, superficie mitigazione perimetrale, numero di accessi;
- **Shapefile dell'impianto, completi di cabine e cavidotti, proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N.**

Per i Beni Archeologici.

Per quanto riguarda la documentazione archeologica prodotta si evidenzia che relativamente alla tutela, la SABAP del Molise, delineata la situazione vincolistica dell'area interessata dall'intervento in progetto, ha rilevato gli elementi sintomatici del potenziale archeologico dell'ambito territoriale coinvolto, aspetti evidenziati altresì dalla documentazione presentata dal Proponente ai sensi dell'art. 25 c. 1 del D.lgs. 50/2016, tale documentazione riassume lo stato in itinere della procedura di Verifica Preventiva di Interesse Archeologico, in merito alla quale il Proponente ha presentato separata istanza agli Uffici territoriali.

Valutata la suddetta documentazione archeologica prodotta, acquisita agli atti di quell'Ufficio, con nota prot. n. 1741 del 13.02.2023, e considerato il rischio archeologico medio e alto registrato nelle aree interessate dalle opere in progetto, **la SABAP del Molise ha ritenuto necessario attivare**, con nota prot. n. 2656 del 08/03/2023, **la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico prevista dai commi 8 e ss. dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016** ed è al momento in attesa di riscontro da parte della Società proponente della progettazione delle indagini da compiere sulla base della carta del rischio archeologico trasmessa.

Si premette che la suddetta documentazione archeologica già prodotta non è presente fra gli elaborati di progetto consultabili sul sito del MASE.

Preso atto quindi delle criticità rilevate, in ordine al rischio archeologico per gli impianti di produzione e per quelli di connessione, **si ritiene indispensabile proseguire con la procedura di Verifica Preventiva di Interesse Archeologico** secondo quanto previsto dai cc. 8 e ss. dell'art 25 del D.lgs. 50/2016.



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

28/04/2023

Pertanto, in particolare, si chiede che:

- **la documentazione archeologica sia redatta e trasmessa conformemente alle Linee Guida**, quindi adeguata alle modalità di redazione previste nel punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 dell'Allegato 1 del DPCM 14-02-2022, mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal *template* GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia: http://www.ic_archeo.beniculturali.it/. In merito si rimanda anche alla circolare N. 53 del 22/12/2022 *Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Aggiornamenti normativi e procedurali e indicazioni tecniche* del Servizio II della DG ABAP (Allegato 1 – utilizzo del *template*: indicazioni tecniche);
- **il progetto venga integrato con copia di tutti gli elaborati relativi alla documentazione prevista per la fase prodromica della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico anche in formato pdf** (estratti seguendo le indicazioni relative alla "stampa" contenute nel manuale di compilazione del *template* GIS, scaricabile dal citato sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia), per consentire la corretta pubblicazione sul sito ministeriale del MASE. **Si ricorda inoltre che tutta la documentazione trasmessa nell'ambito della procedura di VPIA deve essere contestualmente inviata anche alla Soprintendenza Speciale PNRR;**
- **il piano delle indagini richieste dall'Ufficio territoriale, sia redatto secondo quanto riportato ai punti 6.2 e 6.3 dell'allegato 1 alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"**, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022;
- **sia messo in atto e perfezionato l'accordo previsto dal c. 14 del citato art. 25 del D.Lgs. 50/2016 con l'Ufficio territoriale**, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto riferito al progetto.
- **a valle dell'attività di analisi bibliografica e di ricognizione intensiva, siano aggiornate le risultanze della Relazione Archeologica e le tavole relative**, la cartografia dovrà essere resa disponibile anche in formato *shapefiles*.

Inoltre, si evidenzia che sebbene il c. 2-*sexies* dell'art. 25 del D.lgs. 152/2006 – introdotto dall'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – svincoli l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 18 aprile 2015, n. 50 o all'esecuzione di saggi archeologici preventivi prevista dal D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, **corre l'obbligo di sottolineare che la lacuna conoscitiva derivante dalla mancata esecuzione delle indagini archeologiche nell'ambito della progettazione non consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere previste**. Ne consegue, quindi, che il rinvenimento di resti archeologici nel corso delle indagini eventualmente prescritte potrà imporre – qualora necessario alla tutela delle emergenze e in riferimento alla specificità delle stesse – approfondimenti di indagine oltre che modifiche anche sostanziali del progetto, con conseguenti potenziali ritardi nei tempi e incrementi dei costi di progettazione e realizzazione delle opere, ovvero la parziale o completa irrealizzabilità dell'opera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, c. 11 del D.lgs. 50/2016 e disciplinato dal punto 8.2 delle succitate Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022.



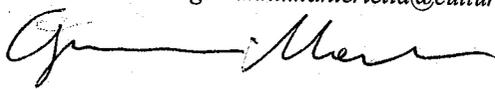
Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

28/04/2023

Si ribadisce che quanto richiesto per il progetto dell'impianto, nel suo inserimento nelle cartografie tematiche e nel GIS, deve sempre comprendere le opere di connessione alla stazione elettrica prevista, anche in merito alla macro area servita per la valutazione in relazione al contesto paesaggistico sopra evidenziato.

Il Funzionario del Serv. V

U.O.T.T. n. 3 - Arch. Giovanni Manieri Elia
tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@cultura.gov.it



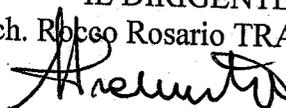
Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE

(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it